

# DA SAN·PANCRAZIO PER DON PANCRAZIO

Dalla rivista  
«LA DIRETTA»  
(Bisceglie)  
Aprile 2009 n. 79

## *la delegazione salentina in visita a Bisceglie per gettare un ponte culturale*

**L**a delegazione di San Pancrazio Salentino è giunta a Bisceglie in occasione della messa in scena del quarto episodio della saga di Don Pancrazio, per la regia di Tonio Logoluso. Il motivo della visita, lo stesso che da un anno alimenta le corrispondenze tra il Sindaco di S. Pancrazio prof. Domenico Francone ed il Sindaco di Bisceglie Francesco Spina, è quello di scoprire cosa si cela dietro all'unico elemento che i due Comuni condividono: il nome di Pancrazio.

Per la medievale cittadina del brindisino (25 km dal capoluogo di provincia), Pancrazio è il santo patrono, il martire che Diocleziano condannò alla decapitazione nel 304, all'età di 14 anni. Per Bisceglie, invece, don Pancrazio Cucuziello è il vecchietto zoppo, avaro, ma di buon cuore, che fece sorridere nei primi dell'800 migliaia di spettatori al Teatro San Carlino di Napoli (tanto che la capitale partenopea ne rivendicò i natali).

La tesi del Sindaco Francone, è quella per cui la maschera di don Pancrazio tragga l'origine da Bisceglie, ma il nome da San Pancrazio. Motivo per cui: «abbiamo un po' voluto forzare la situazione e sfruttare la coincidenza per avviare un costruttivo dialogo culturale». La proposta, fa sapere l'assessore alla Cultura di San Pancrazio Talentino (Avv. Cosimo Scarpello) è stata persino oggetto di una delibera di Giunta Municipale: «Il nostro intento è quello di far conoscere al mondo la maschera che ha messo sotto scacco Pulcinella. Una maschera è sinonimo di grandi opportunità per un paese. Si pensi a quanti secoli di gloria sono spettati a Bergamo per aver dato i natali ad Arlecchino».

Tradotto in pratica, avviare una collaborazione significa stilare progetti in parallelo, da promuovere vicendevolmente, come quelli teatrali che i due Comuni stanno portando avanti in sincrono ma per ora autonomamente. Questo giustifica la presenza a Bisceglie anche del presidente della compagnia Teatrale "La Civetta" di San Pancrazio, che fa sapere della recente stesura di una drammaturgia su don Pancrazio, a firma del regista Sappacraziese Vito Stridi.

Curioso a dirsi, ma don Pancrazio, a duecento anni dal "tradimento" che Bisceglie, dimenticandolo, ha perpetrato nei confronti della maschera, torna a far parlare di sé anche da lontano: pare che a Biella, durante il Carnevale piemontese noto per le pantagrueliche fagiolate di piazza, sia stato realizzato anche un carro allegorico con l'immagine di don Pancrazio. ■